



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 331 della seduta del 02 novembre 2020

Oggetto: Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo *una tantum* alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – "Riapri Calabria 2^a Edizione". Atto di indirizzo.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: Dott. Fausto Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Maurizio Nicolai ----- Dott. Roberto Cosentino

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____



Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 9 pagine compreso il frontespizio e di n.1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°350436 del 28 ottobre 2020

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- i DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica";

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*";
- il DPCM del 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020.

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla

- Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
 - la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
 - la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
 - la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
 - la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
 - la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
 - la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
 - la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
 - la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione

- del POR Calabria FESR FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
 - la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia;
 - la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d’atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
 - la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
 - la D.G.R. del 09.04.2020 n.33 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/20220. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione piano finanziario”;
 - la D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d’atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - *Coronavirus Response Investment Initiative* - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell’art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall’art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l’attuazione delle misure atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica e dare attuazione all’accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

RICHIAMATO in particolare il comma dell’art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l’epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell’economia, ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. 19 del 22/03/2020 “Emergenza COVID 19 – Strumenti di Ingegneria Finanziaria Regionale – Sospensione pagamento rate – Sospensione termini decadenziali misure di aiuto previsti nei confronti delle imprese- Atto d’indirizzo”;
- la D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- la D.G.R. n. 33 del 9/04/2020 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. n. 49 del 24.4.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo emergenza Covid-19”;
- la D.G.R. n. 66 del 05.05.2020 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 “*Competitività e attrattività del sistema produttivo*” Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese”;
- la Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;

- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

RICHIAMATO il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 (modificata con comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" come emendata in data 8 maggio 2020) con il quale la Commissione Europea;

CONSIDERATO che:

- la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che il PIL nell'area Euro nel secondo trimestre 2020 è sceso dell'11,8% ed in particolare in Italia del 12,8 % con conseguente importante calo dell'occupazione;
- tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e del suo quadro evolutivo, sia a livello nazionale che regionale è in corso l'adozione di nuove misure di contenimento conseguenti alla crescita esponenziale dei contagi;
- è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti;

RITENUTO pertanto, nell'ottica di rafforzare le numerose misure di aiuto previste sia a livello regionale che nazionale, di formulare un nuovo atto di indirizzo rivolto al Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo", nonché, per quanto di competenza, al Dipartimento regionale "Programmazione Unitaria", affinché si proceda, senza alcun indugio, con il supporto dell'ente in house Fincalabra S.p.A. - già individuato quale Soggetto Gestore nella prima edizione delle misure straordinarie avviate - all'adozione di un nuovo avviso pubblico - c.d. "Riapri Calabria – 2^a Edizione" - per l'erogazione di un contributo *una tantum*, a sostegno delle imprese che, a prescindere dall'obbligo di sospendere l'attività durante il cosiddetto periodo di "lockdown", hanno comunque subito, e continuano a subire, gli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di consentire:

- l'integrazione e l'ampliamento dell'elenco dei settori e codici ATECO, includendo attività economiche precedentemente non ricomprese nell'Avviso pubblico sopra richiamato, di cui al D.D.G. n. 5751 del 25/05/2020, tenuto conto delle specificità delle categorie ed in conformità con la relativa disciplina di riferimento - restando comunque escluse le imprese i cui codici ATECO siano destinatari di altre specifiche misure anticicliche avviate dalla Regione Calabria, tra cui gli Avvisi c.d. "Accogli Calabria", "Viaggia Calabria", "Benessere Calabria", "Sport Calabria";
- la partecipazione delle imprese i cui codici attività hanno subito, da ultimo, con il DPCM 24 ottobre 2020, nuove ed ulteriori sospensioni delle proprie attività economiche;
- la partecipazione delle imprese operanti nei settori di attività precedentemente individuati dall'Avviso di cui al DDG n. 5751 del 25/05/2020, i quali non abbiano già ottenuto, nell'ambito di detto avviso, la concessione del beneficio a) per mancata presentazione della domanda di

contributo; b) per motivi (tecnico-informatici, procedurali, ecc.) connessi alla procedura di presentazione della domanda di contributo;

VISTI

- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con nota prot.n. n. 172041 del 22/05/2020 con riferimento all’Avviso pubblico “Contributo *una tantum* alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza Covid19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020” approvato con D.D.G. n. 5751 del 25/05/2020;
- il parere di conformità ai regolamenti comunitari nazionali e regionali prot. n. 167714 del 19/05/2020 rilasciato dal Responsabile di Asse con riferimento all’Avviso pubblico “Contributo *una tantum* alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza Covid19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020” approvato con D.D.G. n. 5751 del 25/05/2020;

PRESO ATTO che l’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 attesta la coerenza programmatica dell’operazione di cui al presente provvedimento con l’Azione 3.2.1 dell’Asse 3 “Competitività e attrattività del sistema produttivo” del POR Calabria FESR 2014-2020 ed il Responsabile di Asse ne attesta la conformità alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;

RICHIAMATO il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 (modificata con comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” come emendata in data 8 maggio 2020);

CONSIDERATO, inoltre, che la sopra richiamata Comunicazione della Commissione Europea COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 sottolinea altresì che *.....” che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI”;*

- che la stessa Commissione Europea ha ritenuto opportuno favorire agli Stati membri opportune indicazioni in ordine alla compatibilità degli aiuti da strutturare nell’attuale situazione di crisi ed in particolare:

- ✓ Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali;
- ✓ Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- ✓ Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti;
- ✓ Aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari;
- ✓ Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

DATO ATTO che agli oneri derivanti dal suddetto Avviso si farà fronte con le risorse assegnate all’Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 a seguito della rimodulazione del Piano Finanziario approvata con la D.G.R. 320 del 26.10.2020, nonché con le risorse immediatamente disponibili sui capitoli di bilancio collegati a detta Azione e con le economie derivanti dagli avvisi

pubblici già attivati sulla medesima, nonché con ulteriori risorse all'uopo individuate dal Dipartimento "Programmazione Unitaria";

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa collegati all'Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE all'esito delle operazioni contabili derivanti dalla rimodulazione del Piano Finanziario del PO approvata con la D.G.R. 320 del 26.10.2020;

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale e dell'Assessore ORSOMARSO,

DELIBERA

Per i motivi in premessa, al fine di mitigare le ripercussioni negative sull'economia calabrese dell'emergenza sanitaria COVID-19:

1. **DI DARE INDIRIZZO** al Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo", nonché, per quanto di competenza, al Dipartimento "Programmazione Unitaria", affinché si proceda, senza alcun indugio e con il supporto dell'ente in house Fincalabra S.p.A. - già individuato quale Soggetto Gestore nella prima edizione delle misure straordinarie avviate - all'adozione di un nuovo avviso pubblico - c.d. "Riapri Calabria - 2^a Edizione" - per l'erogazione di un contributo *una tantum*, a sostegno delle imprese che, a prescindere dall'obbligo di sospendere l'attività durante il cosiddetto periodo di "lockdown", hanno comunque subito, e continuano a subire, gli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di consentire:

- l'integrazione e l'ampliamento dell'elenco dei settori e codici ATECO, includendo attività economiche precedentemente non ricomprese nell'Avviso pubblico sopra richiamato, di cui al D.D.G. n. 5751 del 25/05/2020, tenuto conto delle specificità delle categorie ed in conformità con la relativa disciplina di riferimento - restando comunque escluse le imprese i cui codici ATECO siano destinatari di altre specifiche misure anticicliche avviate dalla Regione Calabria, tra cui gli Avvisi c.d. "Accogli Calabria", "Viaggia Calabria", "Benessere Calabria", "Sport Calabria";
- la partecipazione delle imprese i cui codici attività hanno subito, da ultimo, con il DPCM 24 ottobre 2020, nuove ed ulteriori sospensioni delle proprie attività economiche;
- la partecipazione delle imprese operanti nei settori di attività precedentemente individuati dall'Avviso di cui al DDG n. 5751 del 25/05/2020, i quali non abbiano già ottenuto, nell'ambito di detto avviso, la concessione del beneficio a) per mancata presentazione della domanda di contributo; b) per motivi (tecnico-informatici, procedurali, ecc.) connessi alla procedura di presentazione della domanda di contributo;

2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, ai Dipartimenti “Programmazione Unitaria” e “Economia e Finanze”, nonché all’ente *in house* Fincalabra S.p.A.;

3. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE F.F.

Dott. Antonino Spirli